

Medici e attivisti spiegano l'Africa nelle scuole

L'iniziativa

Dopo l'Afghanistan, l'istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella rinnova per il secondo anno il progetto di educazione civica

di **Rosario Fichera**

MEZZOLOMBARDO L'istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella torna per il secondo anno consecutivo ad aprire una finestra sul mondo, con un focus sull'Africa, con un ciclo di quattro appuntamenti su questo affascinante e complesso continente, pensati soprattutto per gli studenti e in generale per tutta la comunità scolastica. Il primo incontro dell'iniziativa, dal titolo «Progetto Africa», si svolgerà questa mattina, dalle 9.30 alle 11.30, nella palestra della scuola secondaria di primo grado di Mezzolombardo e avrà come ospite Mario Battocletti, dirigente medico all'unità operativa chirurgia generale di Cles. Medico volontario per il Cuamm (Collegio

universitario aspiranti medici missionari) in Africa, Battocletti ha recentemente prestato servizio di volontariato per Emergency, in qualità di chirurgo, anche a Kabul e in altre città dell'Afghanistan (proprio l'Afghanistan è stato il tema del ciclo d'incontri organizzato dall'istituto comprensivo lo scorso anno). L'obiettivo dell'iniziativa, spiegano gli organizzatori, è sensibilizzare gli studenti e più in generale la comunità scolastica, a temi e problemi di stretta attualità che hanno ricadute sulla vita di ciascuno e che non possono né debbono lasciare indifferenti. «Credo che questo progetto – evidenzia la dirigente scolastica Cinzia Casna – sia quanto mai attuale e opportuno. Gli accadimenti di queste settimane rendono evidente come solo la conoscenza, la consapevolezza, l'assunzione di responsabilità in prima persona possono essere semi da cui fare germinare pace e speranza. Su queste basi il futuro da linea misteriosa e a tratti inquietante può diventare per i nostri giovani un orizzonte accogliente, entro il quale lavorare assieme agli altri per costruire il bene comune». Il progetto, seguito in particolare dal docente Christian Giacomozzi, rientra nell'ambito del percorso di educazione civica e



Mario Battocletti Il dirigente di chirurgia di Cles, medico volontario in Africa, sarà il primo osp

cittadinanza del corrente anno scolastico, dal titolo «Anch'io faccio la mia parte». Ospiti dei prossimi incontri (in programma a ottobre, novembre e dicembre) saranno, rispettivamente, un missionario in Africa (nell'ambito dell'ottobre missionario promosso dal Centro missionario diocesano di Trento); il giornalista Vincenzo Nucci, corrispondente e responsabile dell'ufficio di Nairobi della Rai per i servizi giornalistici radiofonici e televisivi dai Paesi del continente africano (con esclusione dell'Egitto e dei Paesi del Maghreb); Pietro Scartezzini, capo delegazione della Croce rossa nel Corno d'Africa, con una profonda esperienza nel campo dei diritti umani, avendo lavorato,

europea, il Cuamm e attualmente impegnato a seguire da vicino la crisi in Sudan. Per l'istituto comprensivo, il progetto sarà un'importante occasione per riflettere insieme sul significato e sul valore della presenza di molteplici realtà dedicate all'aiuto, allo sviluppo sociale, alla promozione umana e alla narrazione giornalistica competente e informata in un continente, come l'Africa, dall'enorme ricchezza culturale, ma allo stesso tempo luogo di povertà, sfruttamento e contraddizioni. Ma offrirà anche l'opportunità di comprendere il valore del fare la propria parte non solo nella propria terra, ma ovunque ve ne sia bisogno.